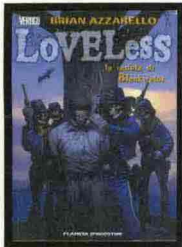


Le prime nubi autunnali meglio non potevano albergare se non nell'intimità dell'accogliente e prezioso festival ravennate. E poi: graditi ritorni, letterarie conferme, lezioni e piccoli "lutti".



AZZARELLO - FRUSIN
LOVELESS 3 VOL.
Vertigo/Planeta pp. 128, euro 9,50

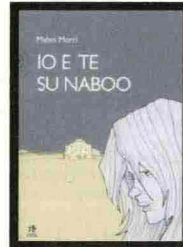
Quando la notizia che *Loveless* chiudeva i battenti è arrivata sul Web, le reazioni sono state a dir poco ambigue. Stando ai commenti sparsi su forum e blog, ci mancava poco che venisse indetto un lutto mondiale; se guardiamo i numeri però (e purtroppo sono quelli che contano in certi casi) a leggere quest'ennesimo colpo di genio di Brian Azzarello (*100 Bullets*; *Batman: Broken City*) - terminato forzatamente neanche a metà corsa: ventiquattro episodi, pubblicati da noi in tre volumi di grosso formato - eravamo io e giusto un'altra manciata di persone: decisamente troppo pochi perché la Vertigo (storico brand sotto il quale confluiscono le serie più mature della DC) decidesse di farci vedere come sarebbe andata a finire. Sì, perché *Loveless* - che parte come una intrigante storia d'amore e vendetta ambientata all'indomani della guerra di secessione, ma che nei piani dell'autore si sarebbe dovuta sviluppare in una epopea corale capace di giungere fino agli anni Quaranta del Secolo scorso - di fatto non ha un *the end* vero e proprio: non tutte le domande, causa chiusura improvvisa della serie, alla fine trovano risposta. Bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto quindi? Rimane l'amaro in bocca, è vero... ma ne vale sicuramente la pena.

Carlo Babando

VISINTIN - CARTER
VITA, AMORI, AVVENTURE...
Marsilio X, pp. 170, euro 18

Non solo un fumetto, ma soprattutto una rivisitazione delle vicende de *Il gatto con gli stivali* (la fonte, in questo caso, è il radiodramma firmato da Angela Carter) attraverso canoni goldoniani. Un felino inedito, per cui si ricorda la fiaba originale, che scorrazza di tetto in tetto, sopra Venezia, e che viene "adottato" da un soldato alla giornata. Il tratto di Fabio Visintin, veneziano doc e illustratore dalle ottime referenze (dalle copertine librerie a fumetti veri e propri, sparsi fra "Linus", "Frigidaire", "Tempi Supplementari", "Il Corriere dei Piccoli"...), dà il sapore movimentato giusto a quella che si può definire una specie di marachella. Padrone e servo si uniscono nell'amore e nella macchinazione, con un finale brioso, mentre il tratto in bianco e nero è capace di scenari molto evocativi e di dettagli un poco più sfuggenti. Spumeggiante il testo, - la Carter al suo meglio - per un esperimento riuscito che dalle nostre parti si vede ancora davvero poco: quello di dare alla graphic novel una dignità letteraria completa, acquisita dappertutto quasi, fuorché in Italia. Leggeremo ancora, in futuro, opere del genere, nonostante la crisi che ha oramai colpito il mercato librario? Ce lo auguriamo davvero: potrebbe essere un ottimo antidoto.

John Vignola



MABEL MORRI
IO E TE SU NABOO
Kappa Edizioni, pp. 160, euro 14

Finalmente Mabel Morri pubblica il suo primo, vero romanzo a fumetti. Finalmente, perché l'autrice riminese è riuscita a forgiare, negli anni, un proprio stile: riconoscibile, peculiare ed emozionalmente incisivo. "Il mio è lo stile Mabel Morri, con i suoi nasini, le scarpe, le inquadrature particolari. Ho talmente lavorato su me stessa che ci sono arrivata", così ha ammesso in una recente intervista. E ciò non è cosa di poco conto, anzi. Ma troppo tempo era passato senza una sua pubblicazione ufficiale. È dal 2004 - anno del premio Micheluzzi "Nuove Strade" conferitole da Vittorio Giardino e Milo Manara, ma soprattutto di *Vite co-*

muni, una sua antologia di storie brevi edita dal Centro Fumetto Andrea Pazienza - che non avevamo notizia di lei, se non per qualche sporadico episodio a fumetti per la Self Comics e alcune vignette comparse sul Mucchio, proprio su queste pagine. Per questo *Io e te su Naboo* è una vera e propria notizia, oltre che essere una delle migliori opere a fumetti uscite in Italia in questo 2009. Liberamente ispirate al racconto *Moonlight Shadow* di Banana Yoshimoto, queste quasi 160 pagine in bianco e nero ci raccontano tutta la disperazione di chi sopravvive alla morte della persona amata, afferrandosi con forza a tutto ciò che è rimasto in sospeso, soprattutto i sogni: "All'improvviso, non c'erano più risate. Non c'erano più spade laser. Non più Guerre Stellari". Proprio la saga di Lucas, come si evince dal titolo, fa da perno a questa struggente e tragica storia d'amore, che Mabel Morri riesce a raccontare con piglio sicuro, non scadendo mai nel banale (e il pericolo c'era, eccome), grazie proprio a un ottimo lavoro di sceneggiatura e allo "stile Mabel Morri".

Andrea Provinciali

SMOKY MAN
DAVIDE TOFFOLO,
Coniglio, pp. 66, euro 8,50

La collana "lezioni di fumetto" aggiunge un capitolo fondamentale nella propria bibliografia. Infatti, il fumetto italiano non può prescindere da Davide Toffolo, colui che è riuscito a creare un influente immaginario artistico, così unito alla musica, all'adolescenza, al passato e al presente: alla vita, insomma. In *Davide Toffolo. La vita a fumetti di un allegro ragazzo morto*, smoky man riesce a far parlare di sé l'artista di Pordenone tramite un'intervista fiume. Vengono così sviscerati i suoi metodi di lavoro, il suo approccio creativo, la sua ricerca grafica, non tralasciando le sue origini, le sue influenze e anche le sue esperienze nei video a cartoni animati.

A.P.

